



Affidabilità ed efficacia del sistema nazionale di controllo e globalizzazione dei mercati



economic analysis of certification
systems in organic food and farming

Raffaele Zanoli - UNIVPM




Bologna, 26 march 2010





IL PROGETTO CERTCOST

- **CERTCOST** è un progetto di ricerca condotto a livello Europeo. Il progetto, finanziato dalla commissione Europea, coinvolge **10 unità operative** dislocate in **7 stati membri** (per l'Italia le unità operative di riferimento sono l' **UNIVPM** e l'organismo di controllo **ICEA**). 
- Obiettivo della ricerca è quello di fornire agli *stakeholder* (Commissione Europea, autorità competenti, ODC) raccomandazioni utili al fine di migliorare **efficacia, trasparenza, ed efficienza** del sistema di controllo in AB.
- E' il primo progetto europeo ad affrontare in modo approfondito il tema della certificazione nel biologico, offrendo una visione comparata delle diverse situazioni nei paesi EU



Obiettivi del Progetto

- Fornire in maniera dettagliata dati ed informazioni relative ai diversi sistemi di certificazione ad oggi implementati in UE.
- Analizzare l'attuazione dei principali sistemi di certificazione in UE al fine di estrapolarne i costi diretti ed indiretti.
- Comprendere il livello di percezione della certificazione biologica per le varie classi di consumatori.
- Fornire informazioni utili per la costituzione di un nuovo sistema di certificazione RISK BASED.
- Produrre una sintesi dei principali risultati e sviluppare adeguate raccomandazioni indirizzate a diversi gruppi di stakeholders.
- Diffondere i risultati della ricerca attraverso l'utilizzo di sistemi di comunicazione tecnologicamente avanzati.



Obiettivi generali del gruppo di ricerca di Ancona

Sviluppare una metodologia per:

- quantificare il rischio di violazione delle normative sul bio
 - Reti Bayesiane e modelli econometrici
- supportare gli o.d.c. durante la fase di redazione del piano annuale delle visite.
- quantificare i conseguenti potenziali miglioramenti di efficienza del sistema di certificazione.
- comparare i risultati per i diversi paesi europei.



Che tipo di risultati ci attendiamo

Misurare numericamente il rischio di violazione:

- ❑ a livello di singola variabile (es: dimensione aziendale, operatore licenziatario, tipi di colture, ecc.).
- ❑ a livello di singolo operatore, date le sue caratteristiche strutturali e manageriali.
- ❑ a livello di ordinamento produttivo



Il nodo dei DATI

- Un grande sforzo sinora è stato fatto per raccogliere dati dagli ODC in IT, DE, CH, UK, DK, CZ, TR.
- il Database riguarda circa 17.000 operatori bio certificati (di cui **53% IT**) per ciascun anno dal 2007 al 2009.
- I dati sono relativi alle strutture (dimensioni fisiche ed economiche, contoterzismo, ecc), alla gestione (rotazioni, licenza, ecc), e alle sanzioni e non conformità riscontrate.



Problematiche di armonizzazione tra paesi

- Per le variabili strutturali e gestionali: non tutti i dati sono disponibili per tutti i paesi. Ad esempio mancano per molti paesi i dati sulle dimensioni economiche degli operatori, e per alcuni dati sulle superfici colturali (CZ), sui capi allevati (DE), ecc.
- Ma il problema centrale è il diverso approccio seguito dai vari paesi per quanto riguarda la **codifica delle non conformità e sanzioni**, cruciali per l'obiettivo della ricerca (valutazione del rischio di violazione).



NC: Irregolarità e Infrazioni

- Le Non Conformità si differenziano in Irregolarità ed Infrazioni.
- Non è tuttavia disponibile a livello Europeo una definizione chiara (si veda tra gli altri Padel 2006 – commenti al 2092/91).
- Es: il Reg 834/2007 (art 30) recita:
 - Ove sia constatata una irregolarità in relazione all'osservanza delle prescrizioni del presente regolamento, l'autorità di controllo o l'organismo di controllo assicura che ...
 - Ove sia constatata un'infrazione grave o avente effetti prolungati, l'autorità di controllo o l'organismo di controllo vieta all' operatore ...
- Si può dedurre che le infrazioni sono NC più gravi delle irregolarità, ma non è disponibile una definizione comunitaria ufficiale.



Gestione NC e sanzioni in IT



L'organismo di accreditamento italiano (ACCREDIA) definisce con RT 16:

- **Irregolarità** = Consiste nel mancato rispetto degli aspetti formali e della documentazione previsti dal Reg 834/2007.
- **Infrazione** = violazione del REG 834/2007 con effetti prolungati e che possono compromettere l'affidabilità dell'operatore.

RT 16 differenzia inoltre le possibili NC rilevabili tra irregolarità lieve/grave e infrazione lieve/grave.





Diversi approcci per la classificazione delle NC in EU

- DE, CZ codificano le NC facendo riferimento all'articolo del Reg 834/07 che nella fattispecie viene violato. DE fornisce anche una descrizione delle singole NC, mentre CZ no (dunque non ci sono informazioni circa la gravità della NC).
- CH ha un sistema di codifica interno (non molto chiaro) che prevede anche una descrizione delle singole NC.
- UK ha una classificazione molto sintetica (minor, manifest, major, critical) senza per altro fare riferimento alla terminologia legata ad irregolarità ed infrazioni.
- DK utilizza un sistema di codifica (62 NCs) e per ognuna fornisce una descrizione. Le 62 NC generano 13 diverse sanzioni.



Problemi di comparazione

- UK: non ha dati sulle sanzioni ma solo su NC. Però le NC sono ordinate per gravità (4 livelli).
- DE, DK, CH: non c'è una chiara connessione tra le NC e le sanzioni. In alcuni casi le stesse tipologie di NC generano sanzioni diverse, e le NC non sono raggruppabili in classi ben definite (come in UK e IT).



Il problema dell'armonizzazione: dalle NC alle sanzioni

- Non è possibile procedere verso l'omogeneizzazione delle NC nel database poiché.
 - non esiste a livello Europeo un documento simile al RT 16.
 - l'interpretazione testuale delle NC sarebbe spesso non univoca in termini di gravità della NC (stesse NC con sanzioni diverse).
- L'unica soluzione praticabile è quella di utilizzare le sanzioni per IT, DE, CH, CZ, DK ed utilizzare le NC per UK.



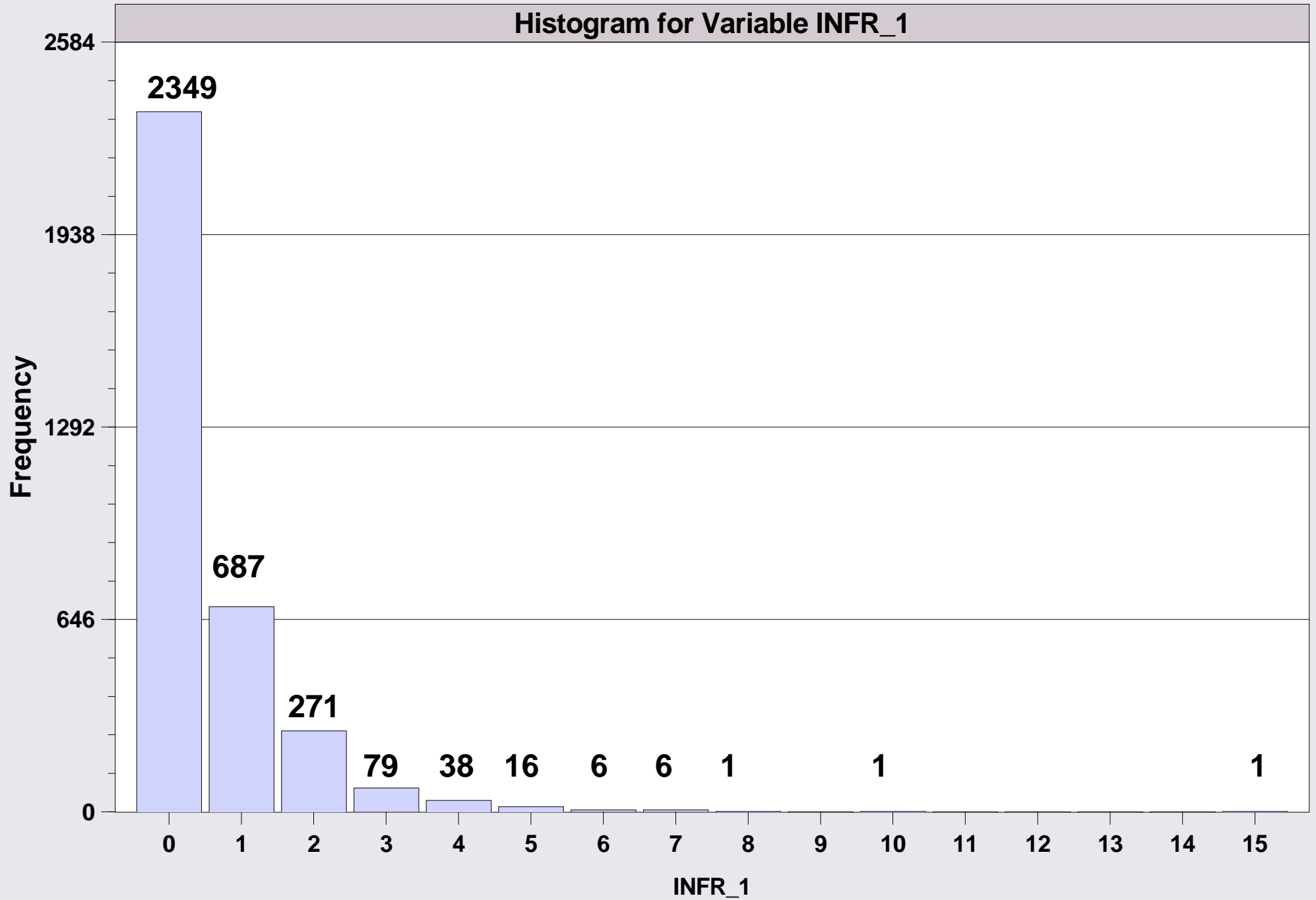
Omogeneizzazione delle Sanzioni in 4 classi

- Sono state considerate 4 classi di sanzioni (slight, moderate, severe, extreme). Organizzate attorno allo schema italiano con l'aggregazione delle due sanzioni più severe.
- Per IT, DE, CZ non sono stati necessari particolari sforzi.
- Per UK: è stato necessario utilizzare le 4 classi di NC esistenti, comunque analoghe alle 4 tipologie di NC italiane.
- Più lavoro per:
 - CH: 19 tipologie diverse di sanzioni con alcuni problemi di definizione.
 - DK: 13 tipologie diverse di sanzioni con alcuni problemi di aggregazione per via della distinzione tra sanzioni ministeriali e sanzioni applicate da ODC sempre pubblici.

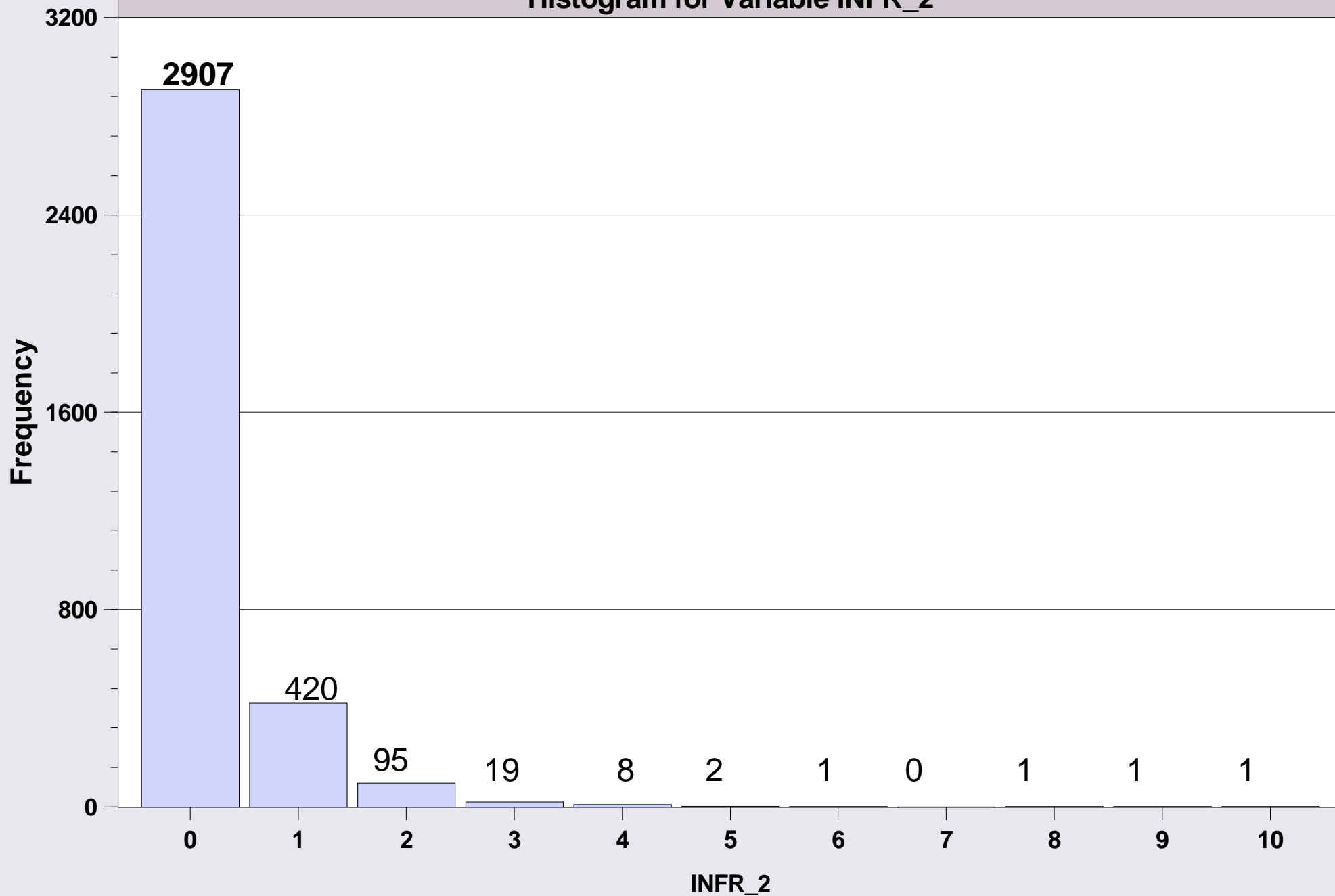
Pilot study

- Sulla base di uno studio pilota effettuato su dati IMC (**3.457 aziende**) prima dell'inizio di CERTCOST si è verificato che:
 - La presenza di alcune colture (ad es. foraggi e foraggere, ortaggi, uva da tavola e da vino) aumenta la probabilità di NC
 - Il rischio di NC viene ridotto se l'azienda è localizzata al Sud (underreporting?) mentre aumenta se l'azienda è licenziataria (overreporting?)
 - Gli imprenditori più anziani sono in genere più virtuosi, mentre la dimensione aziendale aumenta il rischio di NC
 - Le infrazioni più gravi (presenti in poco più dell'1% delle aziende)

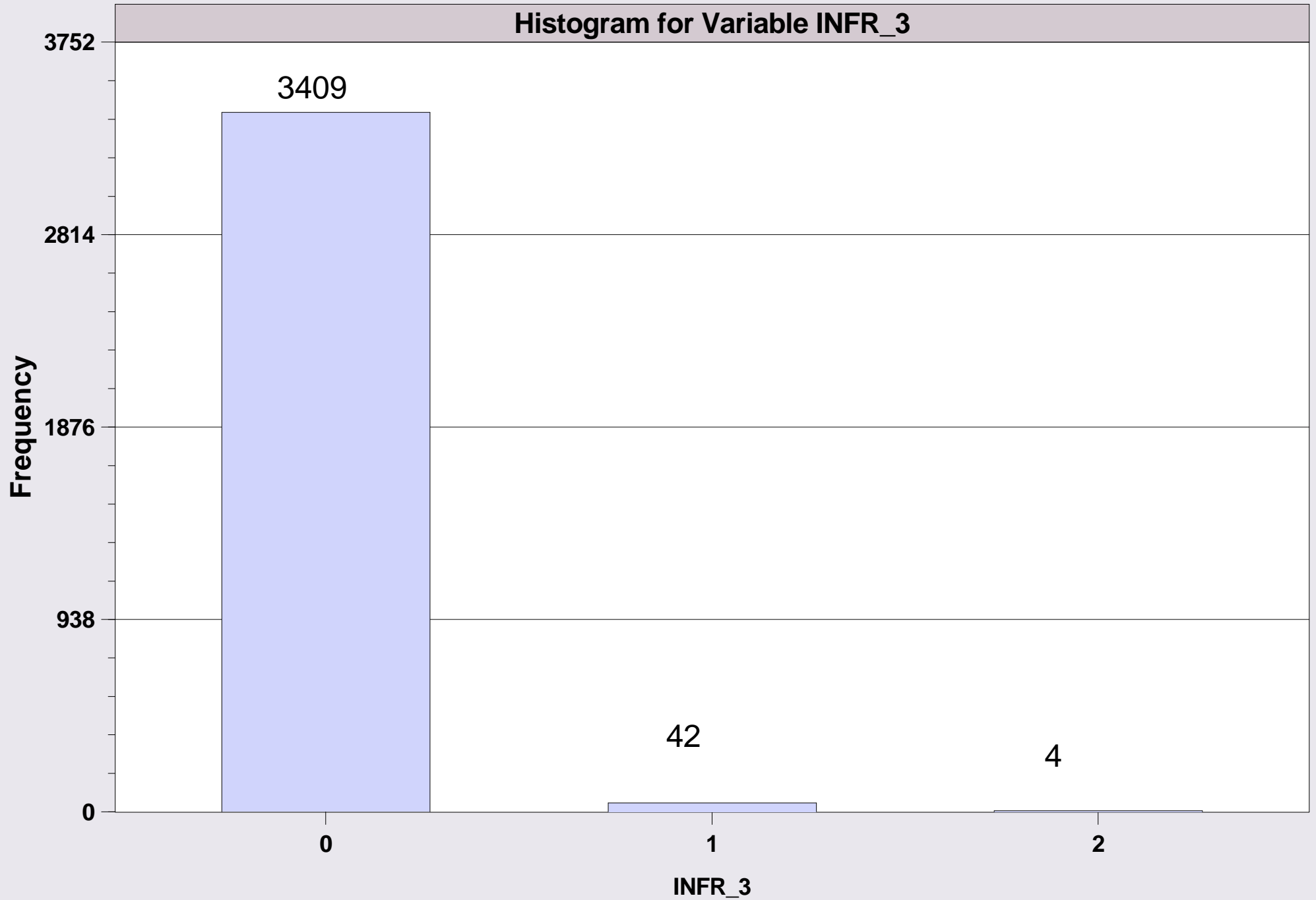
Histogram for Variable INFR_1



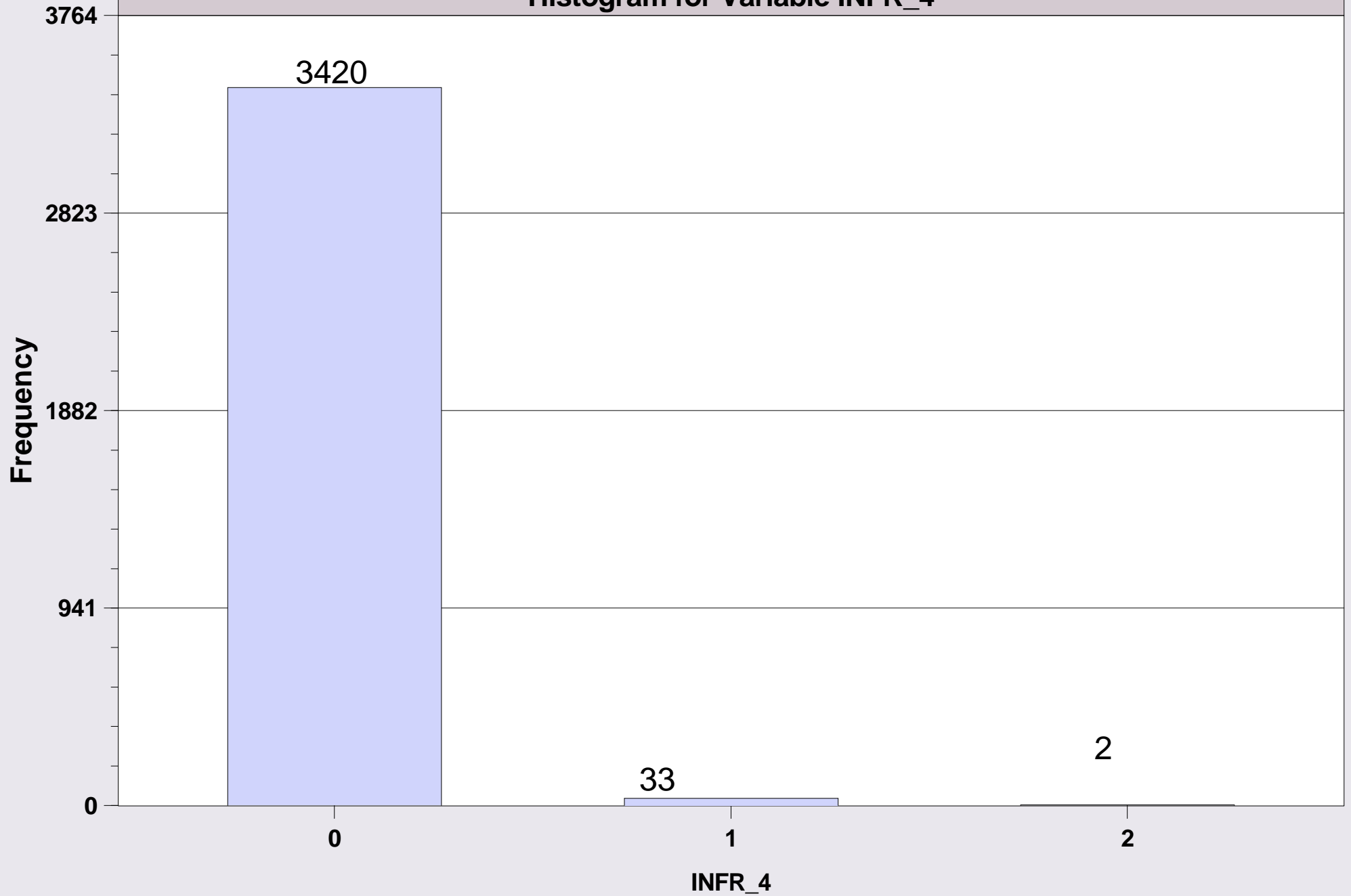
Histogram for Variable INFR_2



Histogram for Variable INFR_3



Histogram for Variable INFR_4





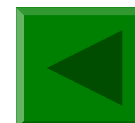
grazie per l'attenzione
thank you for your attention

contatti contact

Prof. Raffaele Zanoli
Dipartimento di Ingegneria Informatica, Gestionale e
dell'Automazione (DIIGA)
Università Politecnica delle Marche
Via Breccie Bianche 60131 Ancona
e-mail: zanoli@agrecon.univpm.it
Tel:071-2204929



Lista unità operative			
No.	Ente organizzazione	Responsabile	Nazione
1	University of Hohenheim (UHOH)	Prof. Stephan Dabbert	D
2	Research Institute of Organic Agriculture (FiBL)	Dr. Matthias Stolze	CH
3	Polytechnic University of Marche (UNIVPM)	Prof. Raffaele Zanolli	IT
4	University of Kassel (UKS)	Prof. Ulrich Hamm	D
5	Institute for Marketecology (IMO)	Elisabeth Rüegg	CH
6	Ege University (EGE)	Prof. Bulent Miran	TR
7	International Centre for Research in Organic Food Systems (ICROFS)	Lizzie Melby Jespersen	DK
8	Czech University of Life Sciences (CULS)	Dr. Michal Lostak	CZ
9	Institute for Ethical and Environmental Certification (ICEA)	Antonio Compagnoni	IT
10	Aberystwyth University (UWA)	Dr. Susanne Padel	UK





SINGLE CASES OF NON CONFORMITIES - DESCRIPTION	NON CONFORMITY CLASSIFICATION				TYPE OF SANCTION				
	Irregularity		Infringement		Warning	Intimation	Suppression	Suspension	Exclusion
	slight irregularity	serious irregularity	slight infringement	serious infringement					
Formal deficiencies in handling documents	X				X				
Absence of conformity certification		X				X			
Use of convention seeds			X				X		
Lack on traceability among the supply chain			X				X		
Use of pesticides				X				X	
After 4 recalls (same type)				X					X

